



“BOSCO WWF DI VANZAGO”
SIC/ZPS IT2050006 – RISERVA NATURALE REGIONALE
Ente Gestore: WWF ITALIA - Onlus
via Tre Campane, 21 - 20010 Vanzago, (MI)
tel: 02.93.41.761 fax: 178.222.89.78
e-mail: boscovanzago@wwf.it sito web: www.boscowwfdivanzago.it



AL CRAS DI VANZAGO IN DEGENZA 1200 ESEMPLARI DI TRACHEMYS

E' stato adattato uno apposito stabulario del Centro Recupero Animali Selvatici per ospitare, sotto tutela giudiziaria, circa mille e duecento esemplari di Trachemys, la testuggine palustre che viene venduta imprudentemente nelle fiere e nei negozi di animali.

Il corriere che trasportava le Trachemy in un semplice pacco postale ne ha rotto una parte e sono spuntate fuori le circa 1200 “tartarughine d'acqua dolce”, alcune morte, provenienti dagli USA per arrivare a Pregnana milanese in Lombardia.



Il negoziante a cui era destinato il singolare pacco postale è ora iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di maltrattamento di animali e rischia anche un'imputazione da parte della Forestale per importazione illegale. Il commerciante ha cercato di giustificarsi dicendo che la regolare spedizione delle tartarughe in vaschette con acqua e cibo sarebbe costata troppo.





Il loro arrivo al CRAS di Vanzago è stato quindi decretato da un magistrato del Tribunale di Milano che ha affidato al Centro del Wwf la custodia giudiziaria e il loro mantenimento.

Ad accudire questi piccoli rettili carnivori oltre al veterinario, si stanno succedendo i volontari che anche in questo mese di agosto hanno reso servizio alla struttura ambulatoriale e di recupero del Cras all'interno del "Bosco Wwf di Vanzago".

A queste tartarughe, oggi lunghe circa 4 centimetri, di peso di circa cinque grammi e che in pochi anni potranno raggiungere sino a trenta centimetri di lunghezza, viene distribuito due volte il giorno del cibo appropriato liofilizzato per carnivori.

In questi anni è cresciuta notevolmente in Italia la brutta abitudine di acquistare incautamente queste tartarughe quando stanno sul palmo di una mano e poi, invece, quando la loro crescita crea un minimo problema di gestione per spazio e cibo, si assiste al loro abbandono.

In genere i luoghi di abbandono sono i bordi della strada, i giardini pubblici e addirittura laghi e fiumi naturali.

Le tartarughe adulte e abbandonate vanno in competizione con la fauna locale creando squilibri alle diversità biologiche. Ecco perché il Wwf rivolge l'invito alle famiglie di evitare di regalare ai propri bambini simili animali.